



Regione Umbria
Assemblea legislativa

INTERROGAZIONE

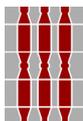
N. 14 DEL 17/01/2025

INIZIATIVA: CONS. MICHELINI LETIZIA

ALTRI PROPONENTI: CONS. TAGLIAFERRI BIANCA MARIA
CONS. SIMONETTI LUCA
CONS. RICCI FABRIZIO
CONS. PROIETTI MARIA GRAZIA
CONS. LISCI STEFANO
CONS. FILIPPONI FRANCESCO
CONS. BETTI CRISTIAN

**ESTENSIONE DELL'ESENZIONE DALL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DAL TRIBUTO
PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) AI FABBRICATI
INAGIBILI A CAUSA DEL SISMA DEL 2016 ANCHE
NEI COMUNI NON INCLUSI NEL CRATERE -
INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE A
RIGUARDO**

TRASMESSO ALLA SEZIONE PROTOCOLLO INFORMATICO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI IN DATA 17/01/2025



Gruppo assembleare

INTERROGAZIONE QUESTION TIME

OGGETTO: “ Estensione dell’esonazione dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) ai fabbricati inagibili a causa del sisma del 2016 anche nei comuni non inclusi nel “cratere – Intendimenti della Giunta regionale a riguardo”.

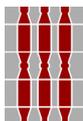
PREMESSO CHE:

- l’art. 48, comma 16, secondo periodo, del d.l. 17 ottobre 2016 n. 189, così come convertito e successivamente modificato ed integrato, prevede l’esonazione dall’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) fino al 31 dicembre 2024, per i fabbricati ubicati nei comuni colpiti dal sisma e meglio indicati negli allegati 1, 2 e 2 bis (il cd. cratere);
- non essendo il suo territorio incluso nel cd. cratere, il Comune di Montefalco si trova attualmente costretto ad applicare agli immobili inagibili a causa del sisma l’imposta e il tributo sopra indicati;
- con la proposta n. 52 del 13 dicembre 2024, approvata in data 30 dicembre 2024, il Consiglio comunale di Montefalco ha disposto l’applicazione dell’IMU ai fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturale nella misura ridotta del due per mille;

RITENUTO CHE:

- l’applicazione dell’IMU e della TASI ai fabbricati divenuti inagibili a causa del sisma sia un provvedimento iniquo che, tuttavia, i Comuni non possono omettere di applicare;
- la disposizione normativa sopra citata finisca per applicare un trattamento diverso a situazioni uguali, individuando come unico elemento di discriminazione l’inclusione nel cd. Cratere;
- tutti gli immobili inagibili a causa del sisma debbano essere dispensati dall’applicazione dell’IMU e della TASI, a prescindere dalla loro collocazione in un comune incluso o escluso dal cratere;

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI INTERROGA
LA GIUNTA REGIONALE:**



Gruppo assembleare

per conoscere se intende intervenire formalmente presso il Governo e il legislatore nazionale, per la modifica della disposizione di cui all'art. 48, comma 16, secondo periodo, del d.l. 17 ottobre 2016 n.189, così come convertito e successivamente modificato ed integrato, estendendo l'esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), fino al 31 dicembre 2024, a tutti i fabbricati divenuti inagibili in seguito al sisma del 2016, ubicati in comuni nelle Regioni Umbria, Lazio, Abruzzo e Marche.

I Consiglieri regionali

Letizia Michelini

Cristian Betti

Francesco Filipponi

Stefano Lisci

Maria Grazia Proietti

Bianca Maria Tagliaferri

Fabrizio Ricci

Luca Simonetti

